

Codice A1701A

D.D. 16 ottobre 2018, n. 1039

**L. 30/91. L. 280/99. Contributi per la tenuta dei libri genealogici ed i controlli funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di euro 2.558.035,93 sul capitolo di spesa 148230/18 in favore di ARPEA, quale contributo regionale concesso all'ARAP per finanziare il programma di attivita' 2018 (saldo) ed il programma 2019 (anticipo). Accertamento di euro 2.558.035,93 sul capitolo di entrata 24520/18.**

La normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i) conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale. L'assetto giuridico è mutato nell'annualità in corso con l'emanazione del D.Lgs n.52 dell'11.5.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art.15 della L. n.54/2016" (G.U. 120 del 25.5.18, entrato in vigore il 9.6.18), prevedendo la modifica del sistema organizzativo delle attività di miglioramento genetico in adeguamento alle disposizioni del Reg. UE n.1012/2016. In funzione dell'impatto sull'assetto organizzativo del sistema della selezione conseguente all'approvazione del suddetto provvedimento ed alla tempistica di adozione dei previsti decreti applicativi, il quadro tecnico - amministrativo e finanziario potrà essere oggetto di eventuale aggiornamento anche per l'attività delle prossime mensilità dell'anno 2018;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14.11.2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. Con la D.G.R. n 20-6838 dell'11.05.2018, a conclusione della revisione organizzativa degli uffici della Direzione Agricoltura, sono stati istituiti quattro Settori gestionali, articolati a livello territoriale e competenti su diverse macro aree di attività, compreso il Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali"; la decorrenza delle nuove strutture organizzative, contestualmente alla chiusura delle precedenti Strutture temporanee, è stata fissata nel giorno 3 agosto 2018, successivamente prorogata con D.G.R. 14 giugno 2018, n.16-7037, al 2 settembre 2018;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene ancora effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Visto il DM n. 20936 del 2.07.2018 con il quale, a seguito dell'Intesa espressa in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 21.06.18 sulla proposta di “Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico – anno 2018” predisposta dal MIPAAF, lo stesso Ministero ha adottato e reso operativo il medesimo Programma 2018, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA/APA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Vista la comunicazione a mezzo posta elettronica di AIA del 17.7.18 con la quale, a seguito delle indicazioni ministeriali sono state elaborate e trasmesse le schede tecnico-economiche relative al suddetto Programma. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell'applicazione delle metodologie del “manuale del forfait”, viene quantificato per il Piemonte in 4.728.660,83 euro;

A seguito del consolidamento del Programma 2018, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie ministeriali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Visti i Decreti del Ministero delle Politiche agricole forestali ed alimentari n. 21216 e 21219, entrambi del 5.07.18, di impegno e riparto fra le Regioni dei fondi per l'attività inerente i CCFF, disponibili sul bilancio dello Stato. Il riparto integrativo delle risorse finanziarie statali, definito sulla base dei criteri tecnici ed economici del Programma 2018, viene quantificato complessivamente per il Piemonte in euro 2.558.035,93;

Visti i D.M. n. 22171 e n. 22170 del 13.07.18 di liquidazione alle Regioni dei fondi per l'attività inerente i CCFF per l'anno 2018 - per un totale per il Piemonte di euro 2.558.035,93;

Considerato che la Tesoreria della Regione Piemonte ha riscosso in data 10.08.2018 euro 948.371,96 con quietanza n. 0022578 ed euro 1.609.663,97 con quietanza n. 0022581, per complessivi euro 2.558.035,93;

Ricordato che il Programma di miglioramento genetico e selezione verrà interessato, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, oltre che dal citato D.Lgs n.52 dell'11.5.18 (con una riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale, comprese le competenze e le funzioni delle diverse Associazioni), anche dalla partecipazione delle ARA alle attività delle misure del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la “tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico”, per le quali sarà necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano;

Ricordato infine che, dando seguito alla deliberazione della Giunta esecutiva AIA del 27.02.18, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti “Disciplinari latte e carne”, con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). In occasione dell'Assemblea generale del 10.07.2018, sono state approvate le modifiche dello statuto dell'ARAP in conseguenza della citata unificazione: pertanto tale Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del “manuale forfait” - attraverso la corretta

imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, anche nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate;

Sarà pertanto cura dell'ARAP, in fase di rendicontazione, effettuare una corretta imputazione e ripartizione delle spese e dei contributi che ne derivano, fra le operazioni attinenti l'attuazione del Programma sul territorio piemontese dagli altri servizi svolti, sia per le operatività riconducibili alle misure del PSRN che per gli oneri derivanti dalle attività del medesimo Programma posti sotto la competenza della Regione Liguria;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la nota dell'ARAP n. 787 del 27.12.17 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2018 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13), nonché tenuto conto delle osservazioni e delle indicazioni in merito ad aspetti amministrativi e gestionali per i Controlli Funzionali di cui alla nota MIPAAF n.14057 del 18.5.17. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Strutture territoriali dell'Agricoltura con la nota prot. n. 1904 del 19 gennaio 2018;

Esperita la fase di istruttoria iniziale (anche attraverso la consultazione della banca dati AIA/SIALL) e sentiti gli uffici del Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali" in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dalle stesse effettuate sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2018. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota prot. n. 11549 dell'11.4.18, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2018 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali della DGR n. 31-5626 del 8.04.2013, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Ricordato che:

- con le Determinazioni n. 1031 del 19.10.2017 e n. 1342 del 20.12.2017 sono stati impegnati (Imp. n.739/2018 ed Imp. n. 776/2018) complessivamente euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2018 in favore di ARPEA, quale contributo regionale (1°e 2°anticipo) concesso all'ARAP per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2018 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;
- con le Determinazioni n.512 del 4.5.18 e n.769 del 18.7.18 sono stati liquidati (atto contabile n. 2018/3086/ALG/A1701A e n. 2018/8741/ALG/A1701A) complessivamente euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2018, a valere sull'Imp. n. 739/2018 e sull'Imp. n. 1776/2018, in favore di ARPEA, con contestuale autorizzazione ad erogare il contributo regionale (1°e 2°anticipo) all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2018 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Il contributo regionale complessivamente

erogato a favore di ARAP per l'attività 2018, corrisponde al 42% del contributo forfetario preventivo (euro 4.728.660,83);

Ricordato che le considerazioni illustrate in precedenza per assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese il contributo per finanziare il Programma 2018 si possono ritenere utili anche per il Programma di attività 2019, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali e che pertanto non può subire interruzioni;

Stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – euro 2.558.035,93 quale contributo regionale per finanziare il Programma di attività 2018 (saldo) ed il Programma di attività 2019 (anticipo), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 7 settembre 2018 (determinazione n.943) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 11 settembre 2018;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista la richiesta di documentazione antimafia avanzata dallo scrivente Settore in data 16.5.18, relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 27 dicembre 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte – fra l'altro attesta:

- che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 12647233 del 2.8.18), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n.225496 del 17.9.18), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative principali, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

Visa la legge regionale del 5 aprile 2018, n. 4, recante "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 26 – 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 1 – 7629 del 05.10.2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per lo svolgimento di controlli funzionali del bestiame";

Vista la comunicazione prot. n.28824/Cl 4.50,3/2018A dell'11.10.18 con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 148230/2018 (Missione 16 – Programma 03) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la L.R. n. 4 del 05/04/2018;

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 2.558.035,93 per finanziare il Programma di attività 2018 (saldo) ed il Programma di attività 2019 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame,

si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Ritenuto di impegnare euro 2.558.035,93 sul capitolo di spesa n. 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03) in favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino n. 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale concesso all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare il Programma di attività 2018 (saldo) ed il Programma di attività 2019 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 2.558.035,93.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Ritenuto di accertare euro 2.558.035,93 sul capitolo di entrata 24520/2018 quali risorse finanziarie trasferite nell'anno 2018 dal MIPAAF per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario:1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Ritenuto di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210 016 del 14.7.16, ad erogare euro 1.310.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo regionale concesso per finanziare il Programma di attività 2018 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione e corrispondente complessivamente al 70% del contributo regionale concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, anche in attesa della definizione dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano, fra le attività svolte relativamente al Programma medesimo e quelle sostenute con altri strumenti finanziari connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti (demarcazione);

Stabilito altresì che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma di attività per l'anno 2018 le minori spese accertate sul Programma 2018, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2019 compatibilmente con l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento;

Stabilito altresì che, con successivi provvedimenti, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017:

- a provvedere all'erogazione all'ARAP del saldo del Programma di attività 2018 del contributo regionale concesso per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame;
- a provvedere all'erogazione all'ARAP dell'anticipo del Programma di attività 2019 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei

compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, in coerenza con: i tempi e le modalità di applicazione del D.lgs 52/18, la progressiva attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame" ed al Reg. UE n.1012/2016, nonché nel rispetto del limite dell'80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;  
Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 25 maggio 2018, n. 21-6908 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della giunta regionale del 29 dicembre 2009 n. 41-4515";

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 "aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l'iter di approvazione dell'aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": codice VERCOR 1633091, rilasciato dal Registro in data 15.10.18; codice VERCOR 1633097, rilasciato dal Registro in data 15.10.18, a seguito delle suddette visure;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati

preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN\_COR R-377547 in data 15.10.18 e che, a seguito del medesimo provvedimento, si provvederà a confermare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016:

#### *determina*

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – euro 2.558.035,93 quale contributo regionale per finanziare il Programma di attività 2018 (saldo) ed il Programma di attività 2019 (anticipo), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

2. di impegnare euro 2.558.035,93 sul capitolo di spesa n. 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino n. 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale concesso all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare il Programma di attività 2018 (saldo) ed il Programma di attività 2019 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 2.558.035,93.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

3. di accertare euro 2.558.035,93 sul capitolo di entrata 24520/2018 quali risorse finanziarie trasferite nell'anno 2018 dal MIPAAF per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario:1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

4. di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210/016 del 14.7.16, ad erogare euro 1.310.000,00 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale terzo anticipo del contributo regionale concesso per finanziare il Programma di attività 2018 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione e corrispondente complessivamente al 70% del contributo regionale concedibile, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8 aprile 2013, anche in attesa della definizione dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano, fra le attività svolte relativamente al Programma medesimo e quelle sostenute con altri strumenti finanziari connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti (demarcazione);

5. di disporre che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma di attività per l'anno 2018 le minori spese accertate sul Programma 2018, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2019 compatibilmente con l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento;

6. di stabilire altresì che, con successivi provvedimenti, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017:

- a provvedere all'erogazione all'ARAP del saldo del Programma di attività 2018 del contributo regionale concesso per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame;

- a provvedere all'erogazione all'ARAP dell'anticipo del Programma di attività 2019 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, in coerenza con: i tempi e le modalità di applicazione del D.lgs 52/18, la progressiva attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame" ed al Reg. UE n.1012/2016, nonché nel rispetto del limite dell'80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

7. di disporre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, il contributo regionale di cui al punto 1) è concesso sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

8. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": codice VERCOR 1633091, rilasciato dal Registro in data 15.10.18; codice VERCOR 1633097, rilasciato dal Registro in data 15.10.18, a seguito delle suddette visure;

9. di accertare che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN\_COR R-377547 in data 15.10.18 e che, a seguito del medesimo provvedimento, si provvederà a confermare tale registrazione;

10. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore  
dr. Moreno SOSTER

Il funzionario estensore  
dr. Pierluigi BESSOLO